

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 21815 del 25/11/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/22419 del 25/11/2019

Struttura proponente: SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Oggetto: PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO - 2^a FINESTRA - BANDO PER IL SOSTEGNO AGLI
INVESTIMENTI DELLE IMPRESE OPERANTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E
TURISTICO-RICREATIVE DGR N.921/2019

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE

Firmatario: ROBERTO RICCI MINGANI in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** Roberto Ricci Mingani

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2018, n. 25, recante "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019)";

Richiamato, in particolare, l'articolo 6 della suddetta Legge regionale "*Agevolazioni per le imprese in ambito turistico*", che stabilisce:

- che, al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio regionale per progetti di investimento volti alla riqualificazione ed al potenziamento delle strutture nel settore del turismo, con particolare riferimento alle strutture ricettive, la Regione è autorizzata ad istituire fondi destinati ad offrire forme di garanzia dei crediti alle imprese per il finanziamento dei suddetti progetti, anche attraverso forme di accordo con operatori regionali e nazionali quali la Cassa depositi e prestiti e il Fondo centrale di garanzia;

- che i suddetti fondi potranno anche contribuire a formare sezioni di cogaranzia, riassicurazione e/o controgaranzia in operazioni strutturate di portafoglio, in accordo con altri operatori del credito e della garanzia;

- che i suddetti fondi sono istituiti nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, per gli scopi e con le modalità enunciate nel medesimo articolo, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta regionale;

- che la Regione può altresì incentivare i progetti di investimento, di riqualificazione e potenziamento delle strutture nel settore del turismo con contributi a fondo perduto alle imprese, la cui assegnazione avviene sulla base di un bando approvato dalla Giunta regionale, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato. Il bando definisce gli specifici ambiti e le tipologie di interventi ammessi a finanziamento, i criteri, le procedure e le misure dei contributi;

- che per far fronte agli oneri derivanti dalla istituzione dei suddetti fondi è autorizzata, per l'esercizio 2019, la spesa di euro 1.500.000,00 e per l'esercizio 2020 la spesa di euro 3.500.000,00, nell'ambito della Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo;

che per far fronte gli oneri derivanti dalla concessione dei suddetti contributi a fondo perduto è autorizzata, per l'esercizio 2019, la spesa di euro 3.500.000,00 e per l'esercizio 2020 la spesa di euro 16.500.000,00, nell'ambito della Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 921 del 05/06/2019 di approvazione, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 25/2018, di un bando per il sostegno agli investimenti delle imprese operanti nelle attività ricettive e turistico-ricreative;

Richiamato, in particolare, il comma 1 dell'articolo 16 del sopra richiamato bando, secondo il quale le domande di contributo, all'interno della 2^a finestra, dovranno essere presentate, pena la non ammissibilità delle stesse, a decorrere dalle ore 10.00 del giorno 15/10/2019 sino alle ore 13.00 del giorno 03/12/2019 e che, ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini si terrà conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;

Preso atto che la sopra richiamata Deliberazione di Giunta n. 921 del 05/06/2019, al punto 3 del relativo dispositivo, ha stabilito di rimandare a successivi provvedimenti del Responsabile del Servizio Qualificazione delle Imprese l'eventuale modifica delle finestre e delle scadenze per la presentazione delle domande di contributo indicate nel bando sopra richiamato qualora se ne fosse ravvisata la necessità;

Preso atto altresì che alla data del 25/11/19, risultano presentate 124 domande, evidenziando una significativa disponibilità di risorse residue;

Ritenuto pertanto opportuno stabilire, con il presente provvedimento:

- che il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto all'articolo 16, comma 1 del sopra richiamato bando, debba essere prorogato alle ore 13.00 del giorno 31 Dicembre 2019 al fine di consentire ad eventuali altri soggetti interessati, di poter presentare la domanda di contributo;

- di mantenere invariata la disposizione che prevede di anticipare, secondo il principio di prudenza ed efficienza amministrativa, la chiusura della finestra, qualora venissero trasmesse 150 domande prima del 31 Dicembre 2019;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione di Giunta n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm;

- la deliberazione di Giunta n. 2189 del 21 dicembre 2015, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- la deliberazione di Giunta n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 1107 dell'11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la deliberazione di Giunta n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la Determinazione n. 9793/2018, recante "Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/06/2018";

Visti infine:

- il Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013 e succ. mod.;

- la deliberazione di Giunta n.122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la deliberazione di Giunta n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo previsto nell'articolo 16, comma 1 del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. 921/2019, alle ore 13.00 del giorno 31 Dicembre 2019;

2. di mantenere invariata la disposizione che prevede di anticipare, secondo il principio di prudenza ed efficienza amministrativa, la chiusura della finestra, qualora venissero trasmesse 150 domande prima del 31 Dicembre 2019;

3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Roberto Ricci Mingani